

tendere, che appartengano alla Chiesa di Ravenna, perchè quivi fiorì *Giorgio* Arcivescovo nell' Anno 836. e *Mauro* spettante all' Anno 650. Ma il suddetto Canonico Scalabrini li pretende già Vescovi di *Voghenza*. Un Sermone di San Pier Grisologo in *Consecratione Marcellini Episcopi Vico-habentini*, fa conoscere, che ne gli antichi Secoli in essa *Voghenza* risiedevano Vescovi.

DISSERTAZIONE SESSANTESIMAQUINTA.

Dell' Erezione de' Monisteri, e dell' Istituto de' Monaci.

SE alcuno si mettesse a pretendere, che fin dallo stesso principio della Religion Cristiana s'avesse da dedurre l'origine del Monachismo, non gli mancherebbero ragioni da far conoscere almen verisimile la sua opinione; non già che allora cominciassero a fabbricarsi Monisterj, ma perchè nè pure in que' tempi mancarono Cristiani, i quali imbevuti della divina Filosofia di Cristo, dando un calcio al Mondo, viveano a se stessi, e tutti si applicavano alla contemplazione, e alla più severa disciplina della vita. Non si chiamavano Monaci, ma *Filosofi* ed *Ascei*, imitando i Filosofi nella maniera del vestire, e nello studio della Virtù, e delle Scienze Teologiche e Morali, ma con iscopo più puro, e profitto di gran lunga maggiore, che i Filosofi della Gentilità. Notissima è la disputa, se gli Esseni Terapeuti antichi fossero seguaci del Vangelo. Qualunque ne sia la decisione, basta il solo San Girolamo, che fiorì nel Secolo Quarto della Chiesa, per farci conoscere, che i principj e l'istituto della Vita Monastica si truovano ne' primi Secoli del Cristianesimo, benchè non peranche que' Solitarj e Filosofi Cristiani stabilissero le leggi e regole di così santo istituto. Finalmente cominciarono essi a chiamarsi *Monaci*, o sia che vivessero nella solitudine de' monti e de' deserti, o vivessero ritirati dal Secolo ne' Monisterj: il che sappiamo di certo essere specialmente avvenuto dopo la Pace data da Costantino il Grande alla Chiesa. Imperciocchè essendosi in mirabil forma dilatata la Chiesa di Dio pel Mondo, si cominciarono nell' Egitto, in Soria, e nella Palestina a formar Monisterj in siti remoti, dove si ritiravano come in porto coloro, che sprezzando le pompe Secolaresche, o ammaestrati dall' instabilità delle cose umane, fuggendo nelle solitudini, quivi unicamente si applicavano alla meditazione delle cose celesti, e a guadagnarfi un parchissimo vitto colla fatica delle lor mani. D'essi, e della lor vita Angelica parlano a lungo il poco fa lodato San Girolamo, Santo Atanasio, San Giovanni Grisostomo, Cassiano, ed altri non pochi antichi San-